

**Rapporto dai Questionari  
Studenti – Insegnanti - Genitori**

*per la Secondaria II grado*

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE POLO ISTRUZIONE SUPERIORE-  
GROSSETO  
GRIS01200Q**

*Progetto VALES  
a.s. 2012/13*

## INDICE

1. Il Questionario Studenti.....	3
1.1. Le Aree Indagate.....	3
1.2. I Partecipanti.....	5
1.3. Come leggere i dati per le aree “Accettazione tra compagni”, “Comportamenti problematici tra compagni” e “Autoefficacia scolastica”.....	5
1.4. I risultati.....	7
2. Il Questionario Insegnanti.....	11
2.1. Le Aree Indagate.....	11
2.2. I Partecipanti.....	12
2.3. I risultati.....	13
3. Il Questionario Genitori.....	16
3.1. Le Aree Indagate.....	16
3.2. I Partecipanti.....	17
3.3. I risultati.....	17
4. Schema delle aree per il rapporto di autovalutazione.....	19

### ***Gruppo di ricerca***

Responsabile:	Donatella Poliandri
Ricercatori:	Paola Muzzioli Ornella Papa Sara Romiti Cristiana Sclano Stefania Sette
Collaboratori tecnici:	Federica Fauci Monica Perazzolo

**INVALSI** – *Istituto nazionale per la valutazione  
del sistema educativo di istruzione e di formazione*  
Via Borromini, 5 – Villa Falconieri  
00044 Frascati (Roma)

## 1. Il Questionario Studenti

### *1.1. Le Aree Indagate*

Il questionario studenti ha lo scopo di indagare alcuni aspetti considerati rilevanti per assicurare il benessere degli studenti a scuola e il loro successo formativo, i rapporti con i compagni di classe, la valutazione delle proprie capacità e possibilità scolastiche, le attività svolte in classe.

Le aree indagate dal questionario studenti sono quattro:

- 1) Accettazione tra compagni;
- 2) Comportamenti problematici tra compagni;
- 3) Autoefficacia scolastica;
- 4) Percezione dell'insegnamento.

Le prime tre aree complessivamente sono costituite da 16 domande, cui rispondere su una scala likert a quattro passi, da 1 (mai) a 4 (sempre).

L'area "Accettazione tra Compagni" vuole indagare in che misura gli studenti si sentono accettati dal resto dei compagni. Tale area è composta da 5 domande, che chiedono allo studente di esprimere il proprio giudizio su quanto si sente cercato o lasciato da parte dai compagni, sia nelle attività a scuola sia in quelle al di fuori della scuola. Il sentirsi accettati dal gruppo dei pari contribuisce alla creazione di un clima relazionale favorevole al raggiungimento degli obiettivi educativi per il gruppo classe.

L'area "Comportamenti problematici tra compagni", vuole misurare l'incidenza di comportamenti aggressivi tra compagni di classe. Nello specifico l'area è composta da 6 domande, che chiedono allo studente di dire quanto spesso ha messo in atto o ha subito comportamenti aggressivi dai compagni di classe. In alcuni casi i docenti non si accorgono di forme di bullismo tra pari (quali ad

esempio prendere in giro, dare spinte, insultare) che, soprattutto se sistematiche, possono indebolire la sicurezza in se stessi e l'autostima, e compromettere il successo scolastico dei singoli.

L'area "Autoefficacia Scolastica" è composta da 5 domande. Questa area si propone di rilevare quanto gli studenti si sentono capaci di affrontare le attività connesse allo studio, quali ad esempio concentrarsi senza distrarsi o finire i compiti per casa. L'autoefficacia è un costrutto psicologico considerato di grande importanza per comprendere i risultati degli studenti a scuola; è anche utilizzato come predittore del successo scolastico. Infatti, mentre chi ha una buona percezione di autoefficacia scolastica tende a porsi in modo costruttivo di fronte alle sfide poste da nuovi obiettivi educativi, gli studenti che si percepiscono come scarsamente autoefficaci sono a maggiore rischio di dispersione e insuccesso.

La quarta area, "Percezione dell'insegnamento", è formata da 10 domande. Nel primo blocco di domande si chiede allo studente di riportare con quanti insegnanti svolge alcune attività, scegliendo tra quattro alternative di risposta (da 1 "nessun insegnante" a 4 "tutti gli insegnanti"). Le attività scelte sono generalmente riconosciute come particolarmente utili a stimolare la partecipazione e l'impegno degli studenti, quali ad esempio fare esercizi in coppia o in gruppo, oppure fare ricerche, progetti o esperimenti. Nel secondo blocco di domande si chiede di indicare quanti insegnanti utilizzano determinate strategie didattiche ritenute utili per supportare l'apprendimento, come l'individualizzazione (dando esercizi non uguali per tutti gli studenti) e il feedback (dicendo ai singoli studenti cosa hanno fatto bene e cosa hanno fatto male in un esercizio).

## 1.2. *I Partecipanti*

Le 298 scuole partecipanti al progetto VALES sono collocate per i due terzi nelle quattro regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e per un terzo nel resto delle regioni di Italia.

Il questionario studenti era rivolto in particolare agli studenti di quinta primaria, di prima secondaria di I grado e del secondo anno di scuola superiore.

La Tabella 1 rappresenta la frequenza e la percentuale di studenti partecipanti rispetto al totale di studenti iscritti, nella vostra scuola e complessivamente nelle scuole VALES.

**Tabella 1 - Frequenza e percentuale di studenti che hanno compilato il questionario nella scuola (a.s. 2012-2013)**

	<b>Scuola GRIS01200Q Secondaria II grado</b>	<b>Scuole VALES Secondaria II grado</b>
Studenti iscritti al II anno*	255	22041
Studenti partecipanti	125	14254
Studenti partecipanti in %	49,02%	64,67%

\* Il numero degli studenti iscritti è stato acquisito dalla base dati MIUR a inizio anno scolastico. Potrebbero esserci oscillazioni rispetto al numero effettivo di studenti.

## 1.3. *Come leggere i dati per le aree “Accettazione tra compagni”, “Comportamenti problematici tra compagni” e “Autoefficacia scolastica”*

Per le prime tre aree viene fornito il punteggio medio complessivo della scuola e quello medio ottenuto dalle scuole partecipanti al progetto VALES.

Per le aree “Accettazione tra compagni” e “Autoefficacia scolastica” i punteggi medi possono variare da 1 (punteggio più basso che la scuola può raggiungere) a 10 (punteggio più alto che la scuola può raggiungere). Più il punteggio medio della scuola si avvicina al punteggio massimo (valore = 10), più il risultato della scuola è da considerarsi buono. Al contrario più il punteggio

medio della scuola si avvicina al punteggio minimo (valore = 1), più la scuola presenterà una difficoltà nell'area considerata.

Per l'area "Comportamenti problematici tra compagni" i punteggi medi possono variare da 1 a 10, come per le precedenti due aree. L'interpretazione dei punteggi è però opposta a quella sopra illustrata: valori vicini al punteggio più alto (valore = 10) stanno ad indicare la presenza di frequenti comportamenti aggressivi a scuola. Al contrario, punteggi medi vicini ad 1 stanno ad indicare una incidenza bassa di comportamenti aggressivi a scuola, come percepiti dagli studenti.

Nei paragrafi successivi sono presentate diverse tabelle che contengono sia il punteggio medio della scuola considerata, sia quello delle scuole partecipanti a VALES. La rappresentazione in tabella delle medie permette alla scuola di avere un termine di confronto esterno. Se ad esempio per l'area "Accettazione tra compagni" la scuola raggiunge un punteggio medio pari a 5, e la media delle scuole VALES è di 3, questo risultato – sebbene non elevato in termini assoluti - può però rappresentare un elemento di positività per la scuola.

In aggiunta al punteggio medio, si presenta la deviazione standard sia della scuola considerata, sia delle scuole VALES. La deviazione standard viene riportata in quanto permette alla scuola di avere un indice di variabilità dei punteggi rispetto al punteggio medio ottenuto. Più la deviazione standard è elevata, più i punteggi degli studenti sono dispersi. Ad esempio se una scuola ha, per l'area "Autoefficacia scolastica", un punteggio medio di 7 e una deviazione standard di 1, significa che la maggioranza dei suoi studenti ha punteggi di autoefficacia soddisfacenti, compresi tra 6 e 8 ( $7-1$  e  $7+1$ ), mentre una scuola con media 7,5 e deviazione standard 2,5 ha studenti che si percepiscono molto autoefficaci, ma anche studenti che hanno una percezione di autoefficacia modesta, avendo punteggi compresi tra 5 e 10 ( $7,5 - 2,5$  e  $7,5 + 2,5$ ).

## 1.4. I risultati

### 1.4.1. I Risultati delle aree “Accettazione tra compagni”, “Comportamenti tra compagni” e “Autoefficacia scolastica”

Di seguito si presenta, per le prime tre aree, il punteggio medio raggiunto dalla scuola rispetto a quello ottenuto dalle scuole partecipanti al progetto VALES.

La Tabella 2 rappresenta i punteggi medi e le deviazioni standard dell’area “Accettazione tra compagni”. Esempi di Item dell’area sono: “I miei compagni di classe mi cercano durante la ricreazione”; “I miei compagni di classe mi lasciano da parte nelle attività fuori dalla scuola (ad esempio feste di compleanno, attività sportive)”.

**Tabella 2. Media e deviazione standard per l’area “Accettazione tra compagni”**

<b>Area 1. Accettazione tra compagni</b>	<b>Media</b>	<b>Deviazione Standard</b>
<b>Scuola GRIS01200Q - Secondaria II grado</b>	7,38	± 1,41
Totale scuole VALES Secondaria II grado	7,90	± 1,42

La Tabella 3 rappresenta i punteggi medi e le deviazioni standard dell’area “Comportamenti problematici tra compagni”. Esempi di Item dell’area sono: “In classe alcuni compagni mi danno spinte, calci o pugni”; “Mi è capitato di prendere in giro alcuni compagni di classe”.

**Tabella 3. Media e deviazione standard per l’area “Comportamenti tra compagni”**

<b>Area 2. Comportamenti problematici tra compagni</b>	<b>Media</b>	<b>Deviazione Standard</b>
<b>Scuola GRIS01200Q - Secondaria II grado</b>	4,19	± 1,40
Totale scuole VALES Secondaria II grado	3,88	± 1,31

La Tabella 4 rappresenta i punteggi medi e le deviazioni standard dell'area "Autoefficacia scolastica". Esempi di Item dell'area sono: "Sono capace di finire i compiti per casa"; "Sono capace di ricordare ciò che l'insegnante ha spiegato".

**Tabella 4. Media e deviazione standard per l'area "Autoefficacia scolastica"**

<b>Area 3. Autoefficacia scolastica</b>	<b>Media</b>	<b>Deviazione Standard</b>
<b>Scuola GRIS01200Q - Secondaria II grado</b>	6,95	± 1,64
Totale scuole VALES Secondaria II grado	7,35	±1,41



## 1.4.2. I Risultati dell'area "Percezione dell'insegnamento"

Al fine di individuare la percezione degli studenti sulle attività proposte dagli insegnanti in classe e sulle strategie didattiche utilizzate, è stato chiesto agli studenti di rispondere a 10 domande suddivise in due blocchi distinti.

La Tabella 5 riporta le percentuali di risposte al blocco di domande relativo alle attività, introdotto dalla domanda generale "Con quanti insegnanti di solito fate queste cose?".

Nella tabella sono presentate solo le percentuali di risposta cumulate degli studenti che hanno detto di fare le attività "con molti insegnanti" e "con tutti gli insegnanti". La tabella presenta sia il dato dell'Istituzione scolastica, sia quello totale delle scuole VALES.

**Tabella 5. Percentuali di risposta alla domanda "Con quanti insegnanti di solito fate queste cose?"**

	<b>Scuola GRIS01200Q Secondaria II grado</b>	<b>Scuole VALES Secondaria II grado</b>
1. Facciamo esercizi da soli	20,00%	22,95%
2. Facciamo esercizi in coppia o in gruppo	13,60%	12,76%
3. Parliamo insieme di un argomento	59,20%	62,11%
4. Correggiamo insieme gli esercizi o i compiti	57,60%	69,27%
5. Facciamo ricerche, progetti o esperimenti	12,80%	20,86%

La Tabella 6 riporta invece le percentuali al blocco di domande sulle strategie didattiche, introdotto dalla domanda generale “Quanti insegnanti di solito fanno queste cose?”. Anche in questa tabella si riportano solo le percentuali di risposta cumulate degli studenti che hanno detto che le azioni seguenti sono fatte da “molti insegnanti” e da “tutti gli insegnanti”.

**Tabella 6. Frequenze e percentuali alla domanda “Quanti insegnanti di solito fanno queste cose?”**

	<b>Scuola GRIS01200Q Secondaria II grado</b>	<b>Scuole VALES Secondaria II grado</b>
1. Danno esercizi che non sono uguali per tutti gli studenti	10,57%	8,72%
2. Mi dicono cosa ho fatto bene e cosa ha fatto male in un esercizio	56,91%	58,62%
3. Danno indicazioni su come fare i compiti	48,78%	54,18%
4. Dicono cosa impareremo in una nuova lezione	35,77%	42,94%
5. Fanno domande per vedere cosa abbiamo capito	62,60%	66,64%

## 1. Il Questionario Insegnanti

### *1.1. Le Aree Indagate*

Il questionario Insegnanti si propone di rilevare le opinioni degli insegnanti su alcuni aspetti della vita scolastica e sul funzionamento della scuola nella quale lavorano.

Le aree indagate dal questionario insegnanti sono quattro:

- 1) Clima Scolastico;
- 2) Organizzazione e Funzionamento della Scuola;
- 3) Progettazione Didattica e Politiche Scolastiche;
- 4) Attività e Strategie didattiche.

Le prime tre aree sono indagate complessivamente con 30 domande, con risposta su una scala likert a quattro passi da 1 (molto in disaccordo) a 4 (molto d'accordo).

L'area "Clima Scolastico", vuole indagare la percezione degli insegnanti sulla qualità delle proprie relazioni con i colleghi, gli studenti e le famiglie, e in generale comprendere quanto i docenti si trovino bene nella scuola. Come avviene in ogni ambiente di lavoro, anche per gli insegnanti una buona qualità delle relazioni favorisce il benessere individuale e una maggiore motivazione al lavoro. Tale area è composta da 8 domande.

L'area "Organizzazione e Funzionamento della Scuola", rileva le opinioni degli insegnanti in merito a tre aspetti: la direzione e gestione della scuola, il coinvolgimento delle famiglie del territorio, la formazione del personale. Si vuole quindi comprendere quanto, secondo gli insegnanti la dirigenza sia efficace, quanto la scuola riesca a coinvolgere le famiglie e a collaborare con il territorio, quanto sia in grado di rispondere ai bisogni formativi dei docenti. L'area è composta da 13 domande.

L'area "Progettazione didattica e politiche scolastiche" è composta da 9 domande. Relativamente alla progettazione didattica si chiede di esprimere il proprio giudizio sul confronto professionale e lo scambio di materiali tra gli insegnanti (all'interno dell'ambito disciplinare, o della classe). Si chiede inoltre l'opinione degli insegnanti sulla capacità della scuola di mettere in atto politiche scolastiche specifiche, quali un utilizzo diffuso dei laboratori e interventi per diversi gruppi di studenti (studenti disabili, studenti stranieri, studenti che rimangono indietro, studenti brillanti).

L'ultima area, la quarta, riguarda le attività e le strategie didattiche che l'insegnante utilizza maggiormente in classe. Nello specifico viene chiesto all'insegnante di indicare le due attività e le due strategie didattiche a cui dedica maggior tempo in classe, scegliendole da un elenco predisposto. Le attività e le strategie didattiche proposte sono le medesime utilizzate nel questionario studenti (anche se per gli studenti è stata utilizzata una forma linguistica più semplice). La scuola potrà così confrontare il punto di vista dei docenti con quello degli studenti.

Per il calcolo dei punteggi e la lettura dei risultati delle prime tre aree si rimanda a quanto illustrato nella sezione 1.3 di questo documento.

## ***1.2. I Partecipanti***

Il questionario insegnanti era rivolto a tutti gli insegnanti di scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado delle scuole partecipanti al progetto VALES.

La Tabella 7 rappresenta la frequenza e la percentuale di insegnanti partecipanti rispetto al totale di insegnanti in servizio, nella scuola e a livello nazionale.

**Tabella 7 - Frequenza e percentuale di insegnanti che hanno compilato il questionario nella scuola (a.s. 2012-2013)**

	<b>Scuola GRIS01200Q Secondaria II grado</b>	<b>Scuole VALES Secondaria II grado</b>
Insegnanti in servizio *	117	20880
Insegnanti partecipanti	95	5940
Insegnanti partecipanti in %	81,20%	28,45%

\* Il numero degli insegnanti in servizio è stato acquisito dalla base dati MIUR a inizio anno scolastico. Potrebbero esserci oscillazioni rispetto al numero effettivo di insegnanti.

### **1.3. I risultati**

#### **1.3.1. I Risultati delle aree “Clima Scolastico”, “Organizzazione e Funzionamento della Scuola”, “Progettazione Didattica e Politiche Scolastiche”**

Di seguito viene riportato il punteggio medio ottenuto per le prime tre aree dalla scuola e dalla totalità delle scuole partecipanti al progetto VALES. In aggiunta al punteggio medio, le tabelle contengono la deviazione standard della scuola e quella delle scuole VALES.

La Tabella 8 rappresenta i punteggi medi e le deviazioni standard dell’area “Clima scolastico”. Esempi di Item dell’area sono: “In classe c’è un clima positivo con gli studenti”; “Sono motivato a lavorare in questa scuola”.

**Tabella 8. Media e deviazione standard per l’area “Clima scolastico”**

<b>Area 1. Clima Scolastico</b>	<b>Media</b>	<b>Deviazione Standard</b>
<b>Scuola GRIS01200Q - Secondaria II grado</b>	6,88	± 1,16
<b>Totale scuole VALES Secondaria II grado</b>	7,50	± 1,07

La Tabella 9 rappresenta i punteggi medi e le deviazioni standard dell'area "Organizzazione e funzionamento della scuola".

Esempi di Item dell'area sono: "Questa scuola stimola la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative"; "Questa scuola è attenta ai bisogni formativi degli insegnanti".

**Tabella 9. Media e deviazione standard per l'area "Organizzazione e funzionamento della scuola"**

<b>Area 2. Organizzazione e Funzionamento della Scuola</b>	<b>Media</b>	<b>Deviazione Standard</b>
<b>Scuola GRIS01200Q - Secondaria II grado</b>	7,15	± 1,16
Totale scuole VALES Secondaria II grado	7,17	± 1,19

La Tabella 10 rappresenta i punteggi medi e le deviazioni standard dell'area "Progettazione Didattica e Politiche Scolastiche".

Esempi di Item dell'area sono: "In questa scuola i colleghi della stessa classe si scambiano regolarmente informazioni sugli studenti"; "Questa scuola realizza efficacemente l'inclusione degli studenti di origine straniera".

**Tabella 10. Media e deviazione standard per l'area "Progettazione Didattica e Politiche Scolastiche"**

<b>Area 3. Progettazione Didattica e Politiche Scolastiche</b>	<b>Media</b>	<b>Deviazione Standard</b>
<b>Scuola GRIS01200Q - Secondaria II grado</b>	7,51	± 1,11
Totale scuole VALES Secondaria II grado	7,44	± 1,05

### 1.3.2. I Risultati dell'area "Attività e Strategie didattiche"

La quarta area è stata predisposta al fine di individuare le attività e le strategie didattiche maggiormente utilizzate dagli insegnanti tra quelle proposte.

La Tabella 11 riporta la percentuale di scelte ottenuta da ciascuna attività, mentre la Tabella 12 riporta la percentuale di scelte ottenuta da ciascuna strategia didattica. Nelle tabelle viene riportata anche la percentuale di scelte raggiunta complessivamente dalle scuole VALES.

**Tabella 11. Attività indicate come maggiormente utilizzate dagli insegnanti in percentuale**

	<b>Scuola GRIS01200Q Secondaria II grado</b>	<b>Scuole VALES Secondaria II grado</b>
1. Far esercitare gli studenti individualmente in classe	44,21%	37,71%
2. Far lavorare gli studenti in piccoli gruppi	42,11%	37,78%
3. Lasciare spazio a discussioni in classe e a interventi liberi degli studenti	41,05%	42,77%
4. Dedicare tempo in classe alla correzione dei compiti o degli esercizi	30,53%	37,68%
5. Organizzare attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc.)	42,11%	42,48%

**Tabella 12. Strategie didattiche indicate come maggiormente utilizzate dagli insegnanti in percentuale**

	<b>Scuola GRIS01200Q Secondaria II grado</b>	<b>Scuole VALES Secondaria II grado</b>
1. Differenziare i compiti (esercizi, attività) in base alle diverse capacità degli studenti	18,95%	14,34%
2. Argomentare la valutazione dicendo allo studente in cosa ha fatto bene e in cosa ha fatto male	34,74%	41,95%
3. Dare indicazioni sul metodo da seguire per svolgere un compito	57,89%	47,99%
4. Esplicitare agli studenti gli obiettivi della lezione	36,84%	33,98%
5. Verificare la comprensione degli argomenti facendo domande	49,47%	60,29%

## 1. Il Questionario Genitori

### *1.1. Le Aree Indagate*

Il questionario genitori rileva la percezione dei genitori sulla qualità dell'insegnamento offerto dalla scuola e sulla qualità delle relazioni tra studenti e insegnanti e tra genitori e insegnanti. Inoltre raccoglie il punto di vista del genitore sul funzionamento dell'Istituto.

Le aree indagate dal questionario genitori sono tre:

- 1) Percezione dell'insegnamento;
- 2) Benessere dello studente a scuola;
- 3) Organizzazione e funzionamento della scuola.

L'area "Percezione dell'insegnamento" indaga la percezione del genitore relativamente a diversi aspetti che compongono la professionalità docente; la disponibilità a comunicare e confrontarsi con i genitori, la capacità di trasmettere competenze disciplinari e un buon metodo di studio agli studenti, l'attenzione alle attitudini e agli interessi degli studenti.

L'area "Benessere dello studente a scuola" vuole misurare la percezione del genitore del clima in classe e dei rapporti che intercorrono tra gli studenti. Si considerano sia le relazioni positive (stare bene, sentirsi apprezzati), sia quelle problematiche (prese in giro, litigi).

La terza e ultima area, "Organizzazione e funzionamento della scuola", ha l'obiettivo di indagare la percezione del genitore sulla gestione della scuola, i servizi offerti, l'utilizzo di laboratori e delle attrezzature tecnologiche. In particolare interessa comprendere quanto i genitori si sentono informati e coinvolti dalla scuola, quanto ritengono che le strutture e attrezzature tecnologiche e laboratoriali siano utilizzate, quanto apprezzino servizi quali la mensa e le pulizie, e in generale quanto consiglierebbero la scuola a un altro genitore.



Il questionario si compone di 26 domande con risposta su scala likert a quattro passi da 1 (molto in disaccordo) a 4 (molto d'accordo). La prima area e la terza sono composte da 10 domande, la seconda area da 6. Per il calcolo dei punteggi e la lettura dei risultati per ciascuna area si rimanda alla sezione 1.2 del Questionario Studenti, illustrata precedentemente.

### **1.2. I Partecipanti**

Hanno compilato il questionario i genitori con figli che frequentano la quinta primaria, la prima secondaria di I grado e il secondo anno di secondaria di II grado delle scuole aderenti a VALES.

La Tabella 13 rappresenta la frequenza e la percentuale di genitori partecipanti rispetto al totale degli studenti iscritti. Inoltre viene posto a confronto il dato della scuola con quello nazionale.

**Tabella 13 - Frequenza e percentuale di studenti che hanno compilato il questionario nella scuola (a.s. 2012-2013)**

	<b>Scuola GRIS01200Q Secondaria II grado</b>	<b>Scuole VALES Secondaria II grado</b>
Studenti iscritti al II anno*	255	22041
Genitori partecipanti	42	6450
Genitori partecipanti in %	16,47%	29,26%

\* Il numero degli studenti iscritti è stato acquisito dalla base dati MIUR a inizio anno scolastico. Potrebbero esserci oscillazioni rispetto al numero effettivo di studenti.

### **1.3. I risultati**

Di seguito viene riportato il punteggio medio ottenuto nelle tre aree di cui si compone il questionario genitori dalle scuole partecipanti al progetto VALES. In aggiunta al punteggio medio, le tabelle contengono la deviazione standard della scuola e quella complessiva delle scuole VALES.

La Tabella 14 rappresenta i punteggi medi e le deviazioni standard dell'area "Percezione dell'insegnamento". Esempi di Item dell'area sono: "Gli insegnanti sono disponibili al dialogo con i genitori"; Gli insegnanti aiutano mio figlio a sviluppare buone capacità relazionali".

**Tabella 14. Media e deviazione standard per l'area "Percezione dell'insegnamento"**

<b>Area 1. Percezione dell'insegnamento</b>	<b>Media</b>	<b>Deviazione Standard</b>
<b>Scuola GRIS01200Q - Secondaria II grado</b>	7,30	± 0,98
Totale scuole VALES Secondaria II grado	7,56	± 1,12

La Tabella 15 rappresenta i punteggi medi e le deviazioni standard dell'area "Benessere dello studente a scuola". Esempi di Item dell'area sono: "Mio figlio si trova bene con i compagni"; "Nella classe di mio figlio alcuni studenti prendono in giro i compagni".

**Tabella 15. Media e deviazione standard per l'area "Benessere dello studente a scuola"**

<b>Area 2. Benessere dello studente a scuola</b>	<b>Media</b>	<b>Deviazione Standard</b>
<b>Scuola GRIS01200Q - Secondaria II grado</b>	7,91	± 1,06
Totale scuole VALES Secondaria II grado	8,05	± 1,29

La Tabella 16 rappresenta i punteggi medi e le deviazioni standard dell'area "Organizzazione e funzionamento della scuola". Esempi di Item dell'area sono: "In questa scuola i laboratori sono usati regolarmente"; "Questa scuola prende in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori".

**Tabella 16. Media e deviazione standard per l'area "Organizzazione e funzionamento della scuola"**

<b>Area 3. Organizzazione e funzionamento della scuola</b>	<b>Media</b>	<b>Deviazione Standard</b>
<b>Scuola GRIS01200Q - Secondaria II grado</b>	6,61	± 0,99
Totale scuole VALES Secondaria II grado	7,12	± 1,23

## 1. Schema delle aree per il rapporto di autovalutazione

Per la stesura del *Rapporto di autovalutazione* è possibile utilizzare in modo operativo i dati contenuti in questo rapporto, collocandoli all'interno delle seguenti aree dei Processi:

DIMENSIONE: PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE			
AREE	DEFINIZIONI	INDICATORI	DATI
<i>Progettazione della didattica e valutazione degli studenti</i>	Modalità di progettazione didattica, monitoraggio e revisione delle scelte progettuali impiegate dagli insegnanti. Predisposizione delle condizioni organizzative di esercizio del lavoro d'aula (es. spazi, tempi, regole, attori). Modalità impiegate per valutare i livelli di apprendimento degli allievi.	Progettazione didattica e politiche scolastiche (progettazione didattica) Attività e strategie didattiche	Questionario insegnanti
		Percezione dell'insegnamento	Questionario studenti
		Percezione dell'insegnamento	Questionario genitori
<i>Sviluppo della relazione educativa e tra pari</i>	Attenzione alla dinamica relazionale tra allievi e insegnanti e alle relazioni tra pari.	Accettazione tra compagni Comportamenti problematici tra compagni	Questionario studenti
		Benessere dello studente a scuola	Questionario genitori
		Clima scolastico	Questionario insegnanti
<i>Inclusione, integrazione, differenziazione</i>	Strategie di gestione delle diverse forme di diversità, adeguamento dei processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative.	Progettazione didattica e politiche scolastiche (politiche scolastiche)	Questionario insegnanti
		Autoefficacia scolastica	Questionario studenti

DIMENSIONE: AMBIENTE ORGANIZZATIVO PER L'APPRENDIMENTO			
AREE	DEFINIZIONI	INDICATORI	DATI
<i>Identità strategica e capacità di direzione della scuola (leadership)</i>	Identificazione e condivisione della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'istituto. Stile di direzione, modalità di gestione della scuola da parte del dirigente e dei suoi collaboratori. Promozione di una comunità professionale che cerca il coinvolgimento e l'impegno pro-attivo del personale.	Direzione e gestione della scuola	Questionario insegnanti
<i>Sviluppo professionale delle risorse umane</i>	Capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto.	Organizzazione e funzionamento della scuola (Formazione insegnanti)	Questionario insegnanti
		Organizzazione e funzionamento della scuola	Questionario genitori
<i>Capacità di governo del territorio e rapporti con le famiglie</i>	Capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali e di coordinare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio. Capacità di coinvolgere le famiglie.	Organizzazione e funzionamento della scuola (Coinvolgimento delle famiglie e del territorio)	Questionario insegnanti